Napoli - Il Comune chiude i conti con la Romeo s.p.a. RIPUBBLICIZZATA LA GESTIONE DELLE CASE POPOLARI!



Napoli, 04/12/2012

Dopo le inchieste, le assoluzioni e gli scandali, De Magistris ripubblicizza la gestione del patrimonio

Dalla Romeo s.p.a. alla Napoli Servizi società pubblica.

30 / 11 / 2012

Nel tardo pomeriggio di ieri il Consiglio Comunale di Napoli ha approvato l'affidamento alla società in house Napoli Servizi della gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Il prossimo 31 dicembre infatti scadrà il contratto tra il Comune di Napoli e la Romeo S.p.a che non sarà quindi rinnovato.
La stessa Romeo s.p.a. è da sempre al centro di critiche ed anche dell'attenzione della magistratura per la gestione senza dubbio inefficiente del patrimonio del Comune di Napoli.
Le inchieste che hanno riguardato la Romeo S.p.a. hanno interessato soprattutto la

precedente amministrazione comunale guidata da Rosa Russo Iervolino, coinvolgendo nelle inchieste della Procura di Napoli anche numerosi ex assessori, tra cui Giorgio Nugnes che mori' suicida poco dopo il suo arresto.
Per il tribunale di Napoli furono tutti assolti a cominciare da Alfredo Romeo, che ebbe solo una lieve condanna per compravendita di posti di lavoro.

La Romeo s.p.a. è una delle più grandi società immobiliari del paese con interessi concentrati tra Napoli,Roma, Milano ed anche all'estero.

Il consigliere comunale Pietro Rinaldi è stato tra i principali sostenitori della decisione dell'amministrazione de Magistris di non rinnovare la concessione alla Romeo S.p.a

"E' una giornata ed un voto epocale – commenta Pietro Rinaldi – che faranno storia nel Comune di Napoli e nei rapporti con i poteri forti della città. Diventa ormai ufficiale il supermaento del rapporto con l'imprenditore Alfredo Romeo".

A cambiare è anche il tipo di gestione che dal privato viene ripubblicizzata la gestione del patrimonio "La gestione del patrimonio cambia e cambierà anche il modello – prosegue il consigliere comunale – Essendo di fatto prevista e sancita l'internalizzazione del servizio, grazie al lavoro degli uffici comunali coadiuvati dalla Napoli Servizi. Ciò al fine di valorizzare i lavoratori e le competenze di questa importante partecipata del Comune di Napoli."

Il tema della conclusione del rapporto con l'imprenditore Alfredo Romeo, uno dei poteri forti della città, è stata tema della campagna elettorale dell'attuale maggioranza che governa la città.

"Uno dei punti fondamentali dell'impegno dei tanti e innanzitutto del sindaco de Magistris viene così rispettato – conclude il consigliere dei centri sociali – E' finita la gestione, o meglio la "malgestione", del patrimonio pubblico da parte di Romeo".

La Romeo s.p.a. ha immediatamento annunciato licenziamenti e cassa integrazione per il proprio personale.